

**Linee guida di prevenzione a frodi e corruzione nell'operatore
dell'Associazione Carta di Roma
(ed. Novembre 2024)**

1. Introduzione

Associazione Carta di Roma (Carta di Roma) si impegna a mantenere i più alti standard etici in tutte le sue attività. La presente politica illustra l'impegno dell'associazione a prevenire le frodi e la corruzione al suo interno.

2. Applicazione

La politica si applica a tutto il personale, ai consulenti, ai soci dell'Associazione Carta di Roma compresi i membri del direttivo, nonché ai formatori invitati che lavorano per conto di Carta di Roma. Queste linee guida si estendono a tutti i fondi, i beni o le azioni di Carta di Roma utilizzati da una persona esterna, come un'organizzazione "partner", un consulente o un appaltatore o qualsiasi terza parte a titolo di contratto o altro.

3. Definizione di frode e corruzione

La corruzione è definita come l'abuso di potere a scopo di lucro. In questo testo, viene utilizzata per descrivere l'abuso finanziario che si riferisce ad atti di frode, nepotismo, riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione e qualsiasi altra forma di abuso di potere finanziario.

La frode e la corruzione comprendono qualsiasi azione o omissione che abbia lo scopo di ingannare o fuorviare, o che possa essere vista come un'influenza impropria, un dipendente, un agente o un appaltatore di Carta di Roma. Esempi di pratiche vietate sono la corruzione, l'appropriazione indebita, la frode e i conflitti di interesse.

Questo documento stabilisce gli standard minimi da rispettare, nell'ambito delle legislazioni nazionali. I donatori istituzionali, inoltre, possono imporre standard di due diligence o di rendicontazione che possono integrare questo documento per soddisfare i requisiti normativi dei loro governi nazionali.

4. Pagamento di Tangenti

Il pagamento di tangenti non è consentito. Le tangenti pagate da terzi per conto di Carta di Roma possono mettere a rischio l'Associazione. La corruzione riguarda le transazioni con dipendenti, collaboratori e consulenti e rappresentanti di organizzazioni private, nonché con funzionari pubblici.

I comportamenti che costituiscono corruzione includono i seguenti: pagamento di commissioni di facilitazione, tangenti, favori, doni o ospitalità che vengono offerti con l'intenzione di influenzare qualcuno, di svolgere impropriamente una funzione o un'attività o di ottenere un vantaggio indebito.

I doni e l'ospitalità non devono essere accettati da soggetti esterni o come ricompensa per il lavoro svolto per conto di Carta di Roma; se ricevuti, devono essere dichiarati per iscritto al Presidente e, se possibile, restituiti.

Al fine di fronteggiare un potenziale rischio di corruzione, di qualunque natura si tratti, Carta di Roma potrebbe mettere in atto le seguenti procedure:

- Procedure proporzionate al rischio di corruzione identificato.
- Valutazione del rischio di corruzione delle operazioni.
- Dimostrare l'impegno dei massimi livelli contro il rischio di corruzione
- Condurre una due diligence adeguata e proporzionata sui fornitori di servizi e sul personale di terze parti, in linea con i rischi chiave.
- Comunicare le procedure adottate per combattere la corruzione.
- Attuare e valutare l'efficacia delle procedure di prevenzione della corruzione.

5. Responsabilità

5.1 Dipendenti, collaboratori e consulenti

I dipendenti, collaboratori e consulenti sono tenuti ad aderire a un codice di condotta che vieta pratiche fraudolente e di corruzione. I dipendenti devono comunicare al proprio supervisore o al responsabile della compliance dell'organizzazione qualsiasi sospetto di attività fraudolente o corrotte.

5.2 Il Direttivo e il presidente

Il direttivo ha la responsabilità di garantire l'esistenza di procedure adeguate per prevenire le pratiche fraudolente e corruttive. Il direttivo deve garantire che dipendenti, collaboratori e consulenti siano formati sulla politica e sulla sua attuazione.

6. Segnalazione e indagine delle accuse

6.1 Segnalazione delle accuse

I dipendenti, i collaboratori e consulenti e soci sono invitati a segnalare qualsiasi sospetto di attività fraudolente o corrotte al proprio supervisore o al responsabile della compliance dell'organizzazione, che nella fattispecie dell'Associazione Carta di Roma si configura con la persona del presidente. Se lo si desidera, le segnalazioni possono essere effettuate in forma anonima e segnalate all'indirizzo email presidente@cartadiroma.org.

Il dipendente, consulente, collaboratore che, nell'interesse dell'integrità dell'Associazione, segnala al proprio supervisore o al responsabile della compliance dell'organizzazione condotte illecite e contrarie a questo documento, di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non sarà sanzionato, demansionato o licenziato. Inoltre, l'identità del segnalante non potrà essere rilevata come disposte dalle leggi nazionali in materia.

6.2 Indagine sulle accuse

L'organizzazione istituirà un team investigativo per indagare sulle accuse di attività fraudolente o corrotte. Saranno raccolte prove e si adotteranno tutte le misure disciplinari appropriate e proporzionate al comportamento scorretto rilevato.

7. Azioni disciplinari

I dipendenti, collaboratori e consulenti che violano questa politica saranno soggetti ad azioni disciplinari, che potranno andare dalla sospensione temporanea dell'incarico fino al licenziamento. Gli appaltatori e i consulenti che violano questa politica possono vedersi rescindere il contratto e non saranno più coinvolti e ammessi alle procedure di selezione dell'Associazione Carta di Roma.

8. Revisione e revisione

Queste linee guida saranno riviste e revisionate se necessario per garantire che rimangano efficaci e appropriate ed in linea alla normativa vigente.

9. Distribuzione e formazione

Queste linee guida saranno presentate a tutti dipendenti, collaboratori e consulenti e alle terze parti interessate al momento della sottoscrizione del contratto e/o incarico attraverso un'apposita clausola inserita nel contratto.

Con l'implementazione di queste linee guida antifrode e anticorruzione, l'Associazione Carta di Roma intende mantenere i più alti standard etici e prevenire le pratiche fraudolente e corrotte all'interno dell'organizzazione.